

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52

www.confagricolturalessandria.it

N° 9 • OTTOBRE 2011 • ANNO XCII

Poste Italiane Spa

Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

La terra batte l'inflazione



www.agrventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrivventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 **AGRIVENTURE****INTESA**  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

www.intesasnpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Il valore dei terreni cresce più dell'inflazione



La terra batte l'inflazione, dal 1992 al 2010 i prezzi al consumo sono aumentati del 58% mentre nello stesso periodo i prezzi dei terreni agricoli hanno toccato un livello di crescita del 60%. Questi i dati emersi durante il convegno organizzato a Palazzo Della Valle sul tema "Fare impresa in agricoltura".

In particolare negli ultimi dieci anni il prezzo della terra è aumentato, in media nazionale, circa del 22%, con il picco massimo (+28%) registrato dai vigneti (pur con variazioni abbastanza differenziate), seguiti dai seminativi (+25%). Sempre in crescita, ma in maniera più contenuta, i terreni investiti a frutteto, oliveto e prato-pascolo che hanno incrementato i loro valori dal 7 al 10%. È significativo notare che questi aumenti si traducono, almeno in parte, in una effettiva crescita del patrimonio finanziario, dato che nel periodo preso in esame l'inflazione ha segnato una variazione del 23% circa.

I valori medi dei terreni presentano differenze molto significative anche nelle diverse circoscrizioni geografiche e zone altimetriche. Nel Mezzogiorno non si superano i 16 mila euro per ettaro, mentre si sale a 20 mila euro nelle aree di pianura del Centro Italia. Nelle regioni settentrionali la maggior parte dei prezzi medi va oltre i 20 mila euro, con un massimo di 44 mila euro l'ettaro nella pianura del Nord Est. In sostanza valori più che doppi rispetto a quelli delle regioni meridionali.

L'evoluzione in atto sembra comportare una lenta ma progressiva divaricazione dei valori fondiari tra le aree più marginali, dove il mercato è stagnante e il prezzo della terra si mantiene su valori molto contenuti, e le aree più fertili e dinamiche, dove le quotazioni sono trainate verso l'alto anche in assenza di fattori prettamente agricoli che ne motivino la crescita. I buoni andamenti mercantili di alcuni comparti produttivi (soprattutto vitivinicolo e lattiero-caseario) e gli aiuti diretti per i seminativi hanno determinato significativi aumenti di reddito, incentivando anche la richiesta di terreni adatti alle produzioni più redditizie, come viticoltura, cereali e foraggio. Questo aumento della domanda, in un mercato da sempre caratterizzato da scarsa offerta, ha fatto salire il prezzo della terra proprio dove si concentrano queste produzioni ovvero nelle aree agricole, delle regioni settentrionali.

In un mercato dominato, prevalentemente, da una logica patrimoniale, sono gli agricoltori professionali a dover fare i conti con le conseguenze degli elevati livelli raggiunti dalle quotazioni delle terre. Per chi intende restare in agricoltura l'acquisto di terreni è essenziale per garantire piani di investimento e di sviluppo di lungo periodo. La terra rimane un fattore insostituibile per accrescere le dimensioni delle imprese agricole e quindi poter usufruire delle economie di scala necessarie a mantenere adeguati livelli di produttività.

Gian Paolo Coscia

IN PRIMO PIANO...

Risultati 6° Censimento dell'Agricoltura	4-5
Riforma Pac	6
Scatta il Verde	7
Progetto grano e misure agro ambientali	12
Nocciolo e barbabietole	13
Semplificazione regolamento forestale	15
Al via la stagione venatoria	16



Domenica 25 settembre è nato **GABRIELE ANDRIETTI** figlio di Roberto e di Rossana Sparacino, nostra direttrice responsabile e collega della Sede di Confagricoltura Alessandria.

Ai neo genitori, ai nonni Marcella e Carmelo, Angela e Piero, alla bisnonna Pina, agli zii Luisella, Andrea e Francesca e ai parenti tutti, il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, la

Sede, le Zone e la Redazione de L'aratro esprimono le loro felicitazioni e danno un caloroso benvenuto a Gabriele.

L'aratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
ASCOPIEMONTE S.C., CRISTINA BAGNASCO,
LUCA BUSINARO, PAOLO CASTELLANO, ROBERTO
GIORGI, MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 07/10/2011

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 **TORTONA (AL)**
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Risultati del 6° censimento generale dell'agricoltura: diminuiscono le aziende, ma diventano più grandi

Il 6° censimento generale dell'agricoltura, mediante le quasi 100 mila interviste portate a termine nella fase di raccolta dati effettuata tra il 24 ottobre 2010 e il 15 febbraio 2011, presenta la fotografia di un settore primario, quello piemontese, contraddistinto nell'ultimo decennio da una vigorosa riduzione delle imprese agricole; la netta tendenza è però bilanciata da un sensibile ingrandimento delle aziende attualmente operative. L'agricoltura in Regione Piemonte, pur attraversando periodi di rallentamento, ha retto alle difficili condizioni economiche caratterizzanti questi anni, anche grazie ad una impostazione di base sana e duratura. Persistono comunque criticità e aspetti da migliorare, ma l'ottimismo permane per il futuro.

Trattasi di dati provvisori, inerenti le variabili principali contenute nei questionari sottoposti agli agricoltori; per le cifre definitive sarà necessario attendere fino ad aprile 2012.

Dalle 107 mila imprese agricole rilevate nell'anno 2000, si è giunti alle circa 67 mila odierne: in termini percentuali la riduzione si è attestata al 37%. Prima in graduatoria per numero di aziende la provincia di Cuneo con 24.823 unità (nel 2000 le realtà agricole erano 35.955); seguono poi la provincia di Torino con 14.197 aziende (nel 2000 erano 22.311), l'Alessandrino con 10.638 aziende (20.476 nel 2000), 8.753 imprese rurali nell'Astigiano (11 anni fa 17.941), Vercelli con 2.649 realtà (nel 2000 3.143), Novara con 2.632 aziende (nel 2000 3.434); chiudono infine la provincia di

Biella con 1.895 imprese agricole (2.227 nel 2000) e Verbania con 1.343 aziende (1.482 nel 2000). Tale decremento sostanziale in termini di realtà aziendali è stato accompagnato però da un soddisfacente livello di mantenimento della SAU (Superficie Agricola Utilizzata), la quale è diminuita rispetto al 2000 di soli 2 punti percentuali, tra i migliori valori registrati in questa direzione in tutto il centro-nord del Paese.

Meno imprese, ma estensione della SAU quasi immutata: aumenta dunque la media delle terre utilizzate da ogni singola azienda rurale. Se 11 anni fa la media corrispondeva a 10 ettari per ogni realtà agricola, oggi il dato è salito a 15,8 ettari.

Dai risultati del 6° censimento generale del-



Il vostro partner ideale per
un impianto fotovoltaico
di qualità

PROPONIAMO
Impianti fotovoltaici integrati,
con incentivo statale
maggiorato del 30%

Rifacimento tetti e
smaltimento amianto

PREVENTIVI GRATUITI

Contattateci per una consulenza,
siamo a vostra completa
disposizione.

www.belpower.it

**AZIENDE
AGRICOLE**
Contributi a fondo
perduto

**RICERCHIAMO
TETTI**
per investimenti

Belpower Srl
Via Accademia Albertina, 1
10123 TORINO
Tel. 011/7630392
commerciale@belpower.it



l'agricoltura emerge come l'incremento della Superficie Agricola Utilizzata di proprietà in dotazione ad ogni azienda sia diminuita del 14 % (dal 62% nel 2000 al 48% nel 2010), mentre la SAU in affitto è aumentata di 11 punti percentuali (nel 2000 35%, nel 2010 46%); incremento rilevante anche per quanto concerne gli ettari di SAU in utilizzo gratuito, aumentati dal 3% al 7%. Negli ultimi 4 decenni la SAU è diminuita di oltre 3.000 chilometri quadrati, passando dai 13.665 del 1970 ai 10.470 del 2010. La Superficie Agricola Utilizzata insiste quasi per la metà della sua estensione totale su terreni di pianura (48%), ma buoni risultati si registrano anche per quanto concerne le terre coltivate in aree collinari (28% dell'estensione SAU totale). Si conferma il fenomeno dell'abbandono delle terre montane, presso le quali la SAU si arresta al 23%. La distribuzione della SAU con il passare dei decenni ha visto un costante sbilanciamento delle terre coltivate in direzione della pianura: nel 1970 la ripartizione consisteva nel 37% area pianeggiante, 32% collinare, 31% montagna.

Per quanto concerne la suddivisione della superficie investita per tipo di coltivazione, il censimento rileva al primo posto i 403.610 ettari impegnati a cereali (nel 2000 406.337 ha), in seguito le aree occupate a foraggiare avvicendate, pari a 90.699 ha (rispetto ai 76.785 del 2000). Tra le coltivazioni che ricoprono maggior rilievo per quanto concerne la superficie totale occupata a livello regionale seguono poi i terreni coltivati a vite (nel 2010 46.539 ha, nel 2000 52.905 ha) e le colture fruttifere con 43.656 ha (42.134 ha nel 2000).

Il 6° censimento generale dell'agricoltura, pur non dimenticando le criticità del settore, evidenzia segnali confortanti per quanto concerne il settore zootecnico, comparto che rileva numeri interessanti e dimostra nel complesso di aver risposto positivamente alle difficoltà degli ultimi anni: in Piemonte sono attivi in totale circa 20.000 allevamenti, corrispondenti a 1,040 milioni di Unità di Bestiame Adulto

(UBA). La cifra esprime non solo una tenuta del settore, ma addirittura un lieve aumento, nel 2000 infatti le UBA corrispondenti all'attività piemontese erano pari a 1,028 milioni. A primeggiare è nuovamente la provincia di Cuneo con 7.129 allevamenti (contro i 9.733 del 2000). Seguono poi Torino con 5.816 allevamenti (nel 2000 erano 7.832), Asti e Alessandria con pari numero di allevamenti, 1.372 (nel 2000 rispettivamente 2.339 e 2.216) e Biella con 918 (914 nel 2000); chiudono infine Novara (878 contro i 983 del 2000), Verbania (778 contro gli 859 del 2000) ed infine i 620 allevamenti della provincia di Vercelli (651 nel 2000).

La maggioranza delle UBA attribuite al Piemonte è rappresentata da bovini (una percentuale pari al 55%), poi troviamo i suini con il 29% del totale ed infine chiudono gli avicoli con il 13%; il restante 3% è rappresentato da allevamenti minori. Aumentano gli allevamenti in pianura, rappresentanti il 66% delle UBA totali (nel 2000 erano il 62%), segue la collina (con il 25%) e infine va rilevato la costante e graduale diminuzione dell'attività zootecnica in area montana, al 9% delle UBA complessive. Le cifre rilevate dimostrano che ogni singola azienda dotata di allevamento installata su territorio piemontese, presenta una media di 53 UBA. In realtà la distribuzione dei capi di allevamento è molto sbilanciata: il 23% delle aziende agricole ha meno di 2 UBA, il 63% delle imprese agricole con allevamento possiede meno di 20 UBA, il restante 14% delle realtà agricole detiene il 94% del patrimonio zootecnico della Regione Piemonte. Statistiche approfondite, inerenti la distribuzione dei capi di bestiame sul territorio piemontese, dimostrano che meno di 1.000 aziende allevano oltre la metà del patrimonio zootecnico regionale.

Per quanto concerne i dati relativi alla manodopera in agricoltura vanno rilevati significativi decrementi: calano del 30% rispetto all'anno 2000 le persone occupate in azienda, anche solo a



tempo parziale (da 202.000 soggetti si è passati agli attuali 142.000). Segno meno anche davanti alle giornate di lavoro standard, diminuite del 23%, e all'occupazione femminile nel settore primario: hanno lavorato meno donne (dal 37% del totale al 34%) e il loro contributo rispetto alle giornate di lavoro complessive è passato dal 32% del 2000 al 28% del 2010.

Importante però il limitato ma significativo segno positivo davanti alla voce "giovani in agricoltura": se nel settore primario i soggetti con età superiore ai 64 anni sono diminuiti dal 37% al 31%, sono aumentati i conduttori sotto i 40 anni (dal 12% al 13%) e la fascia compresa tra i 40 e i 54 anni di età (dal 27% al 32%). Costante infine il blocco di lavoratori compresi tra i 55 e i 64 anni: 24% del totale. Aumentano inoltre i titoli di studio dei titolari delle aziende agricole: diploma triennale per il 29,3% dei soggetti (+11,6% rispetto al 2000) e laurea per il 4,4% del totale (+2,1%).

Cristina Bagnasco

finanziamenti per migliorare l'ambiente.

siamo qui per voi.

Oggi in Cassa di Risparmio di Alessandria puoi trovare tutte le soluzioni **rivolte ai proprietari di immobili e ai titolari di attività economiche**, per l'installazione di impianti ecologicamente sostenibili. Con **Credito Fotovoltaico e Pacchetto Ecologia**: autoproduzione e autonomia energetica, rivendita del residuo inutilizzato, minori consumi, ambienti più confortevoli; sono solo alcuni dei vantaggi a disposizione, oltre a benefici economici e fiscali.

Rispettare l'ambiente per noi di CRA significa trasmettere alle future generazioni l'eredità del nostro territorio.

Il nostro contributo di ieri, di oggi e di domani, sarà quello di sempre: a difesa dell'ambiente, insieme a voi.

www.cralessandria.it

Prendere visione delle condizioni economiche mediante i Fogli Informativi disponibili presso ogni agenzia CRA (D. Lgs. n. 385/93). L'erogazione dei finanziamenti è subordinata alla consueta istruttoria da parte dell'agenzia. Il presente messaggio pubblicitario ha finalità esclusivamente promozionali.



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
CRA è la firma, il sorriso è per voi.

Riforma Pac "verso il 2020"

Prime indicazioni sulle proposte di riforma

La Commissione europea dovrebbe ufficializzare il prossimo 12 ottobre la proposta di una serie di regolamenti per avviare il negoziato di riforma della Pac per il "post 2013". Ecco di seguito, in estrema sintesi, gli elementi che nel progetto della Commissione caratterizzerebbero il nuovo sistema di pagamenti diretti che costituisce il principale capitolo della Pac.

Tipologie di pagamenti

L'attuale sistema basato su pagamenti "storici" più la parte ancora "accoppiata" alla produzione e più i premi "articolo 68", è destinato ad essere sostituito da un mix di pagamenti a disposizione degli agricoltori che comprenderebbe:

- un pagamento disaccoppiato di base, uguale per tutto il territorio nazionale, o suddiviso su base regionale, o macro aree (es: Pianura Padana) calcolato dividendo il plafond finanziario a disposizione per gli ettari ammissibili (praticamente tutta la Sau, comprese le foraggere) dichiarati il primo anno di entrata in vigore della riforma. A tale pagamento concepito con assegnazione di titoli, si sommerebbero:
- un pagamento aggiuntivo ad ettaro per le aree soggette a vincoli naturali definite dagli Stati membri;
- un pagamento aggiuntivo per le misure di *greening* (in pratica per gli ettari in zona SIC o ZPS e a produzione biologica, quelli con elementi paesaggistici, con fasce tampone e imboschite, ovvero per gli ettari assoggettati ad impegni di mantenimento pascoli permanenti, avviamento, set-aside volontario),
- un pagamento aggiuntivo per i giovani agricoltori erogato per un massimo



di cinque anni e consistente in pratica in un aumento del 25% dei pagamenti di base sino ad un massimo di 25 titoli, destinato agli agricoltori di età inferiore a 40 anni che si insediano per la prima volta o che si sono insediati da non più di cinque anni.

• un pagamento accoppiato a particolari produzioni ad esempio riso, frutta a guscio, allevamenti zootecnici. In alternativa, è possibile optare per un premio forfettario "piccolo agricoltore" fissato dagli Stati membri e compreso tra 500 e 1000 euro che sostituirebbe tutti i pagamenti di cui sopra, a patto di mantenere in conduzione una superficie pari ai titoli assegnati al "piccolo agricoltore" il primo anno di entrata in vigore della riforma.

Agricoltori attivi e tetti massimi

Da notare tre aspetti della proposta:

- tutti i pagamenti diretti sono riservati ai soli agricoltori "attivi" definiti (a livello comunitario) come soggetti, persone fisiche o giuridiche, che ricavano almeno il 5% delle proprie entrate complessive da attività economiche, dall'attività agricola, con esclusione dei pagamenti stessi della PAC. La regola dell'agricoltore attivo non si applica ai beneficiari che ricevono meno di 5 mila euro.
- i pagamenti sono ridotti progressivamente ("degressività"): tra 150 e 200 mila (meno 20%), tra 200 e 250 mila (meno 40%) e tra 250 e 300 mila (meno 70%). Oltre 300 mila di pagamenti diretti nulla è versato al beneficiario ("plafondamento"). Le somme "imponibili" a degressività e plafonamento sono il totale dei pagamenti diretti meno il costo complessivo, compresi i contributi, della manodopera impiegata nell'azienda beneficiaria e della componente *greening* del pagamento;
- è confermato il tetto minimo per le erogazioni di 100 euro o di un ettaro a scelta dello Stato membro che può modificare queste soglie (l'Italia può elevare i 100 euro sino a 400 euro e ridurre il minimo di superficie a 0,25 ha).

Risorse finanziarie

Per erogare tutti i pagamenti diretti, l'Italia potrebbe contare su 4,2 miliardi nel 2014, ridotti in base all'impatto di degressività e plafonamento, che si ridurrebbero comunque gradualmente a 3,8 nel 2017. Poi sarà fissato anche lo stanziamento dello sviluppo rurale, non ancora noto.

Significativo il calo del plafond per l'Italia che ammonta a circa il 7% (da 4,2 a 3,8 miliardi di euro entro il 2017) e dovuto oltre che alla riduzione generalizzata

anche alle modalità di ripartizione basate esclusivamente sul dato di superficie e non di PLV, che sarebbe molto più favorevole all'Italia, caratterizzata da un'agricoltura più intensiva rispetto alla media degli altri stati aderenti.

Il nuovo sistema entra in vigore dal 2014. L'attuale regime, dal momento che cessa al 2012, verrebbe esteso con una norma transitoria a tutto il 2013.

Degna di nota poi la previsione di una gradualità di transizione dal vecchio sistema storico al nuovo sistema che in sostanza prevede che il passaggio al sistema di pagamento unico disaccoppiato nazionale (o regionale) sia completato entro il 2019 ma che questo sistema di "regionalizzazione" in vigore, ripetiamo, da subito, possa essere limitato al 50% del plafond, prevedendo che l'altra metà sia utilizzata per aumentare i pagamenti ai beneficiari per i quali risulti una riduzione dei trasferimenti rispetto al 31 dicembre 2013. Questa maggiorazione dovrebbe decrescere dal 2014 al 2019 e sarebbe erogata non sui titoli ma come pagamento supplementare.

Comunque entro il 31 dicembre 2028 tutti i titoli disaccoppiati sarebbero uguali in tutti i Paesi dell'Ue.

Interessanti infine i limiti finanziari che delimiterebbero il campo di azione degli Stati membri. Infatti, rispetto al plafond nazionale complessivo, il 30% di questa somma dovrà essere destinata obbligatoriamente ai pagamenti di *greening*:

- Sino al 10% potrà essere destinata ai premi ai piccoli agricoltori;
- Sino al 2% ai pagamenti diretti ai giovani;
- Sino al 5% ai pagamenti alle aree con svantaggi naturali;
- Sino al 5%, elevabile al 10% a talune condizioni ed al 20% su autorizzazione della Commissione, ai pagamenti accoppiati.

Si arriverebbe così a vincolare potenzialmente addirittura sino al 67% del tetto finanziario disponibile. È solo la rimanente parte che sarebbe a disposizione per i pagamenti disaccoppiati e per il regime di gradualità dal vecchio al nuovo sistema.

Occorrerà pertanto molta attenzione nel negoziato di approvazione dei regolamenti alla fissazione di tali percentuali. Anche maggior importanza avrà, successivamente, il capitolo delle scelte nazionali nell'ambito di queste specifiche tipologie di aiuto opzionale.

Roberto Giorgi

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

il settimanale
di agricoltura professionale

MAD
il mensile
di meccanica agraria

**Vita in
CAMPAGNA**
il mensile
di agricoltura pratica e part-time

Abbonamenti 2012 a quote speciali

**Confagricoltura
Alessandria**

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. a quote scontate particolari:

- L'INFORMATORE AGRARIO** (50 numeri + supplementi) € 79,00 anziché € 99,00
MAD - Macchine Agricole Domani (10 numeri + supplementi) € 52,00 anziché € 64,00
VITA IN CAMPAGNA (11 numeri + supplementi) € 39,00 anziché € 46,00
VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA (11 numeri + 4 fascicoli stagionali LA CASA) € 46,00 anziché € 53,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2012

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di **Confagricoltura Alessandria**.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.



EnerGrid
OGNI ENERGIA
È DEDICATA A TE.

800.234.110 • www.energrid.it



I laboratori di La Pederbona e La Rossa, due nostre Fattorie Didattiche presenti a Cheese 2011

Non dà segni di invecchiamento "Scatta il verde, vieni in campagna", il programma di informazione agroalimentare per le scuole di Agriturist Alessandria. Giunto al 20° anno di età, continua a coinvolgere gli istituti scolastici con migliaia di studenti e insegnanti nelle sue proposte di educazione rurale, come sostiene la presidente provinciale e regionale di Agriturist **Rosanna Varese**: "I nostri percorsi formativi sono stati studiati ormai da un ventennio, ma hanno saputo aggiornarsi nel corso del tempo in base alle nuove esigenze dei plessi scolastici. Non si tratta di comuni gite in campagna, ma tengo a sottolineare che le attività offrono molto di più".

Infatti, i percorsi per i bambini delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori si sono arricchiti nel corso del tempo, al fine di fornire un pacchetto sempre più allettante e al passo con le esigenze scolastiche. In generale, la proposta è atta ad affinare la conoscenza del settore agricolo presso le giovani generazioni. Si vogliono far conoscere i problemi e le difficoltà che l'agricoltura attraversa, così come il rispetto per la natura e l'ambiente ed i benefici di una corretta alimentazione, anche attra-

verso l'approfondimento di argomenti quali Dop e Igp, Pat e tipicità. Agriturist Alessandria sottolinea che è stato possibile realizzare "Scatta il verde, vieni in campagna" anche grazie al patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, al sostegno della Centrale del Latte di Alessandria e Asti ed alla collaborazione di Confagricoltura Alessandria, Confagricoltura Donna e dell'Anga. Per maggiore facilità d'uso per gli istituti scolastici e gli alunni, Agriturist Alessandria è tornata a stampare un unico opuscolo (quest'anno di colore verde acido), che contiene due macro aree.

Una racchiude le attività curate direttamente da Agriturist Alessandria, che per l'anno scolastico 2010-2011, sono: "Buono come il latte" ossia la visita alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti; "Assaggia... la campagna!" consistente nel laboratorio sensoriale sulla stagionalità di frutta e verdura; "Al Molino dal chicco alla farina" ovvero la visita al Molino di Castellazzo Bormida.

"Il successo delle passate annate e la disponibilità di alcuni partner hanno fatto sì che reinserissimo nel progetto le attività organizzate e gestite direttamente dall'associazione agrituristica di Confagricol-

Scatta il verde: vent'anni di educazione alla ruralità

tura Alessandria" commenta la segretaria di Agriturist **Cristina Bagnasco**. L'altra area concerne le Fattorie didattiche degli associati. Si tratta di attività organizzate direttamente dalle aziende agricole, ognuna delle quali propone percorsi propri e la cui prenotazione va effettuata direttamente ai titolari delle cascine.

Le 24 Fattorie didattiche associate ad Agriturist Alessandria sono dislocate in tutta la provincia per cui sono facilmente raggiungibili da tutte le scuole. La maggioranza di queste è iscritta al Registro Regionale delle Fattorie didattiche.

Come sempre, durante la visita in azienda, a tutti gli studenti sarà distribuita gratuitamente una dispensa, utile strumento di lavoro sul campo e di approfondimento dei temi proposti.

Tutte le attività che si possono svolgere in "fattoria" sono un valido supporto e complemento dei programmi didattici: si tratta di occasioni di approfondimento tramite esperienza diretta e si sa che ciò che si studia diventa parte dell'alunno e della sua formazione.

La grande novità dell'ultimo periodo è la collaborazione, aumentata nel tempo, tra le aziende agricole che svolgono fattorie didattiche: si sono create sinergie tali per cui gli alunni possono nella stessa giornata partecipare a più attività recandosi in diverse fattorie. Ad esempio, al mattino possono dedicarsi alla cura dell'orto e al pomeriggio, recandosi in un'altra tenuta, scoprire come si fa il pane o ancora al mattino passeggiare in mezzo al bosco e al pomeriggio raccogliere la frutta dalle piante. O ancora visitare le cantine e i vigneti di una cascina e poi cono-

scere meglio i cavalli, le vacche e gli altri animali dell'altra azienda.

Inoltre, per differenziare l'offerta formativa, alcune Fattorie didattiche si sono specializzate nell'elaborazione di progetti adatti agli alunni più grandi ed altre hanno programmi in lingua.

Il programma della 20ª edizione di "Scatta il verde, vieni in campagna" è disponibile sul sito internet dell'associazione: www.agrituristmonferato.com mentre presso l'ufficio di Agriturist di Via Trotti, 122 ad Alessandria è possibile ritirare l'opuscolo informativo riassuntivo, che è stato anche inviato a tutti i plessi scolastici della provincia di Alessandria in 2000 copie.

Agriturist Alessandria ha voluto creare un opuscolo più snello stampato in un numero contenuto di copie per due motivi: visti i tempi in cui soprattutto gli alunni, ma anche gli insegnanti, sono sempre più pratici delle nuove tecnologie e quindi fanno uso di internet la produzione di documenti cartacei non è più fondamentale; inoltre Agriturist è vicina da sempre all'ambiente e all'ecologia e il risparmio di carta va visto in questa ottica.

La sempre migliore sinergia tra Agriturist e le Fattorie didattiche associate ha reso possibile organizzare dei mini workshop o incontri formativi anche al di fuori del contesto "campagna", presso fiere e manifestazioni di carattere enogastronomico od educativo. Il primo evento organizzato da Agriturist e dalle sue FD si è svolto il 19 settembre all'interno del Padiglione della Regione Piemonte di Cheese, la nota rassegna di Bra dedicata ai formaggi.

Rosanna Sparacino

La società BIOPOPLAR, leader in Europa nella filiera legno-energia, in particolare nel settore delle coltivazioni dedicate a rapido accrescimento, RICERCA, su incarico di importante multinazionale, superficie da destinare a tali coltivazioni per alimentare impianto cogenerativo a biomasse legnose.

Reddito garantito interessante

biopoplar s.r.l.

per informazioni rivolgersi a:
tecnico@biopoplar.com
tecnico: 342 3345366

Biopoplar s.r.l. - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. +39 0172 389001 - www.biopoplar.com



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi



www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	Via Guala 9	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

La maternità delle lavoratrici autonome

Le lavoratrici autonome hanno diritto, se in regola col versamento dei contributi previdenziali, ad un periodo indennizzabile di 2 mesi prima della data del parto e 3 mesi successivi la stessa data.

In caso di adozione o affidamento hanno diritto ad un periodo indennizzabile di 3 mesi successivi alla data di ingresso del bambino nella famiglia purché il bambino non abbia superato, all'atto dell'adozione o affidamento:

- i 6 anni di età nel caso di adozione o affidamento preadottivo e non preadottivo di bambini italiani,
- i 18 anni di età nel caso di adozione o affidamento preadottivo di minori stranieri;

- ad un periodo indennizzabile di 30 giorni in caso di interruzione di gravidanza spontanea o volontaria verificatasi non prima del 3° mese.

L'indennità giornaliera è pari all'80% delle retribuzioni convenzionali giornaliere stabilite anno per anno dalla legge e non è liquidabile, da parte dell'Inps, prima che il parto sia avvenuto.

Le lavoratrici autonome devono inoltrare la domanda direttamente all'Inps corredata dal certificato di assistenza al parto o da certificazione contenente tutti i dati necessari all'individuazione del rapporto di parentela madre/figlio.

La domanda deve essere comunque presentata nel termine di prescrizione di un anno decorrente dal giorno successivo all'ultimo giorno indennizzabile (3 mesi dopo il parto).

RIFIUTI AGRICOLI?

**AFFIDATI
ALLA NOSTRA
ESPERIENZA**



MondoServizi

Servizi Ecologici



**Per la tua azienda
grande e piccola**

**Trasporto e smaltimento
rifiuti medicinali,
fitofarmaci, oli esausti e filtri olio,
batterie, lampade al neon,
teli agricoli e rifiuti ingombranti,
rimozione eternit,
noleggio cassonetti.**

Per informazioni chiama ora
SERVIZIO CORTESIA CLIENTI:

Tel. 0172.422368

Fax 0172.418818

Cell. 334.1772995

info@mondoservizi.net

12042 BRA (CN)

Corso Monviso, 23

www.mondoservizi.net



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

La pensione ai superstiti

La pensione ai superstiti, introdotta nel 1939, può essere:

– **di reversibilità**: se la persona deceduta era già pensionata

– **indiretta**: se la persona, al momento del decesso, svolgeva attività lavorativa.

La pensione indiretta spetta solo se il deceduto aveva accumulato, in qualsiasi epoca, almeno 15 anni di contributi oppure se era assicurato da almeno 5 anni di cui minimo 3 versati nel quinquennio precedente la data di morte.

La pensione ai superstiti spetta:

– al coniuge, anche se separato o divorziato, a condizione che abbia beneficiato di un assegno di mantenimento e non abbia contratto altro matrimonio;

– ai figli che alla data della morte del genitore siano minori, studenti o inabili e a suo carico;

– ai nipoti minori che erano a carico del parente defunto (nonno o nonna).

La pensione spetta nella misura del:

– **60% al coniuge**;

– **20% a ciascun figlio**, se c'è anche il coniuge;

– **40% a ciascun figlio**, se sono solo i figli ad averne diritto.

In ogni caso la somma delle quote non può superare il 100% della pensione che sarebbe spettata al lavoratore, tenendo fermo il 60% del coniuge.

Se c'è un solo figlio superstite l'aliquota è elevata al 70%.

Qualora non vi siano né coniuge né figli superstiti con diritto alla pensione di reversibilità, questa può spettare ai genitori del lavoratore deceduto, a condizione che alla data del decesso del figlio avessero compiuto il 65° anno di età, che fossero a carico del lavoratore deceduto e che non fossero titolari di pensione. Non costituisce tuttavia causa impeditiva la pensione sociale.

I fratelli e le sorelle hanno diritto alla reversibilità (solo in mancanza del coniuge, dei figli, dei nipoti e dei genitori) solo quando siano inabili al lavoro (anche se minori di 18 anni), non titolari di pensione, non coniugati e a carico del lavoratore deceduto.

La pensione spetta nella misura del 15% a ciascun genitore, fratello o sorella.

Per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 495/1993 le quote spettanti ai superstiti del titolare di pensione integrata al minimo vengono calcolate sull'importo

effettivamente pagato al defunto.

Dal 1° gennaio 1996 l'importo della pensione ai superstiti è condizionato dalla situazione economica del titolare.

L'assegno viene ridotto del:

– 25% se il pensionato ha un reddito annuo superiore per il 2011 a € 19.229,67

– 40% se il pensionato ha un reddito annuo superiore per il 2011 a € 24.306,36

– 50% se il pensionato ha un reddito annuo superiore per il 2011 a € 30.382,95.

Non costituiscono reddito la casa di abitazione e la stessa pensione di reversibilità.

Questa regola non vale se sono contitolari i figli minori, studenti o inabili.

Il coniuge superstite perde il diritto alla reversibilità in caso di nuovo matrimonio. In tal caso gli spetta però la cosiddetta "doppia annualità", corrispondente a 26 volte l'importo spettante alla data del nuovo matrimonio. Per ottenere la doppia annualità il vedovo o la vedova che si risposano devono presentare un'apposita domanda, soggetta alla prescrizione decennale.

Il convivente non ha diritto alla pensione di reversibilità. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con la sentenza n. 461/2000. Secondo la Suprema Corte "la convivenza more uxorio si caratterizza per l'inesistenza di quei diritti e doveri reciproci, sia personali che matrimoniali, che nascono dal matrimonio".

PRATO



VASTO MERCATO DELL'USATO



Prato Comm. Pier Luigi

S.S. per Genova 35/A - 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131 861.970/863.585 - Fax 0131 863.586

www.gruppoprato.com e-mail: info@gruppoprato.com



La Formula di Kubota

1 Anno di Filtri Gratuiti + 2 Tipi di Finanziamento = 3 Anni di garanzia

3 + 2 = 6 *Tranquillo Kubota*

Scegli la Formula per il tuo Finanziamento Kubota Credit

Senior Credit *Il finanziamento super agevolato per i clienti più esigenti*

Junior Credit *Il leasing flessibile e innovativo che ti permette di pagare il valore del tuo motore*

Entri in campo da protagonista con Sua Maestà **Kubota**



Motori E-CDIS

Tutti i trattori della serie M sono dotati del rivoluzionario motore Kubota con sistema a iniezione centrale diretta (E-CDIS). I motori E-CDIS offrono un'eccellente combinazione tra una maggiore potenza, una lunga durata e migliori consumi, pertanto l'operatore è in grado di effettuare il proprio lavoro più velocemente ed efficientemente, e risparmiando sui consumi. Inoltre, questi motori abbassano i livelli di rumore, il che comporta un minore stress e meno affaticamento dopo una lunga giornata di lavoro. Infine, tutti i motori E-CDIS Kubota rispettano le norme sulle emissioni di fase IIA, assicurando quindi l'uso di un motore meno inquinante.

Per la terra, per la **VITA**

AFFIDABILITA', TECNOLOGIA, PRESTAZIONI, COMFORT e STERZATA

parole che tutti dovrebbero vendere ma che solo i **migliori costruttori** riescono a proporre

ASL SICUREZZA SUL LAVORO

Controlli su macchine e attrezzature agricole

Le autorità sanitarie del Piemonte, in attuazione del piano di vigilanza in materia antinfortunistica nel settore predisposto dalla Regione, hanno intrapreso una serie di controlli presso le Aziende Agricole, allo scopo di verificare se le condizioni di lavoro ottemperino alle normative nazionali e regionali in materia di "sicurezza sul lavoro"; in particolare, risulta che i controlli abbiano avuto ad oggetto i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature agricole (ad esempio: mancanza del dispositivo antiribaltamento - "te-

laio"; mancanza del dispositivo di protezione nel punto di inserzione della presa di forza di collegamento al giunto cardanico) e le modalità di conservazione dei prodotti chimici.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le aziende associate, sia datori di lavoro che lavoratori autonomi, a verificare che presso la propria azienda siano state messe in atto tutte le

disposizioni prescritte in materia. In proposito, si rammenta che la violazione delle medesime costituisce "reato permanente", sanzionato penalmente, con tutte le conseguenze del caso.

Lavoratori extracomunitari indispensabili nelle campagne italiane

"I lavoratori extracomunitari rappresentano una risorsa importantissima per le imprese agricole che ricorrono a loro sempre più spesso, soprattutto nella zootecnia e nelle attività stagionali". Lo sottolinea Confagricoltura, nel commentare i dati Istat sulla presenza degli immigrati nel nostro Paese. Confagricoltura ricorda che attualmente la mano-

dopera straniera rappresenta circa il 10% della forza lavoro in agricoltura.

Si tratta di circa 90 mila lavoratori, di cui 17 mila a tempo indeterminato e 73 mila a tempo determinato. A questi bisogna aggiungere un numero altrettanto rilevante di lavoratori provenienti da Paesi neo-comunitari (in particolare da Romania e Polonia).

Invio telematico dei certificati medici

Si informano gli associati datori di lavoro che, con l'entrata in vigore della normativa in tema di invio telematico all'INPS dei certificati medici attestanti l'assenza per malattia, è opportuno ricordare quanto segue.

Dal 14 settembre 2011 i lavoratori non saranno più obbligati ad inviare le attestazioni di malattia al proprio datore di lavoro ed all'INPS, entro i 2 giorni lavorativi successivi all'inizio della malattia: lo faranno invece direttamente i medici, o le strutture sanitarie. Sarà poi l'INPS a mettere a disposizione del datore di lavoro i certificati ricevuti con le modalità in appresso indicate.

Il lavoratore dovrà richiedere al medico il numero di protocollo identificativo del certificato inviato per via telematica e potrà chiederne copia cartacea ovvero l'invio in formato pdf alla propria casella di posta elettronica.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo del lavoratore di comunicare tempestivamente al datore di lavoro, la propria assenza e l'indirizzo di reperibilità se diverso dalla residenza o dal domicilio abituale.

Su espressa richiesta da parte del proprio datore di lavoro il lavoratore è altresì tenuto a fornire il numero di protocollo identificativo del certificato di malattia comunicatogli dal medico.

Il lavoratore può:

- stampare dal sito internet dell'INPS (www.inps.it) il proprio attestato di malattia



inserendo codice fiscale e numero di protocollo del certificato;

- prendere visione, previa registrazione, di tutti i propri certificati ed attestati di malattia, oppure chiederne l'invio automatico alla propria casella di posta elettronica certificata.

I datori di lavoro o i loro intermediari abilitati, tra i quali rientra Confagricoltura con le collegate società di servizio, potranno consultare le attestazioni di malattia dei propri dipendenti:

- tramite accesso diretto al sistema INPS utilizzando le apposite credenziali fornite, previa registrazione, dall'Istituto (l'adesione a tale funzione consentirà di usufruire anche del servizio di richiesta di visite fiscali online).
- richiedendone invio alla propria casella di posta elettronica certificata;

- dal sito internet dell'INPS inserendo il codice fiscale del lavoratore ed il numero di protocollo del certificato medico.

Quanto sopra non trova applicazione e, pertanto, dovranno essere rispettate le modalità tradizionali di comunicazione sia al proprio datore di lavoro che all'INPS, nell'eventualità che il medico non proceda all'invio telematico del certificato perché impossibilitato. L'Accordo Interconfederale dello scorso 20 luglio ha altresì pattuito che:

- restano in vigore e sono pienamente efficaci le disposizioni contenute nei CCNL che disciplinano il trattamento economico e normativo applicabile alle malattie dei lavoratori;
- nei tempi precedentemente previsti per l'invio del certificato medico il lavoratore dovrà comunicare tempestivamente al proprio datore di lavoro (anche attraverso e-mail o sms) la propria assenza per malattia e l'indirizzo di reperibilità se diverso da quello abituale, nonché il numero di protocollo del certificato medico;
- è il caso di ricordare infine che gli intermediari sono abilitati alla consultazione degli attestati di malattia solo se muniti di delega per svolgere adempimenti, in materia di amministrazione del personale nei confronti dell'Istituto.

Per maggiori ragguagli, gli addetti al servizio paghe di Confagricoltura sono a disposizione degli associati.

Pagina a cura di Mario Rendina



Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

www.eurocap.it



Il D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito in L. n.148 del 14 settembre 2011 e pubblicato in G.U. il giorno successivo, stabilisce l'incremento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20% al 21%. L'aumento dell'aliquota ha effetto per le operazioni effettuate a partire dalla data di entrata in vigore della predetta legge di conversione, e cioè da dal giorno 17 settembre 2011. Al fine dell'individuazione del momento di effettuazione delle operazioni si ricorda che:

L'aliquota ordinaria sale al 21%

- b) per le cessioni di beni mobili vale il momento della consegna o della spedizione dei beni;
 - c) per le prestazioni di servizi il momento dell'effettuazione delle operazioni coincide con il pagamento del corrispettivo;
- In particolare, l'aliquota IVA del 20% troverà ancora applicazione nel caso di anticipazione della fatturazione, fino alla data precedente l'entrata in vigore dell'aumento dell'aliquota (es. pagamento di anticipi), mentre nel caso di fatturazione differita (es. fatturazione entro il 15 ottobre per consegne effettuate nel mese di settembre, con beni scortati da DDT) l'aliquota IVA del 20% andrà applicata per le consegne effettuate fino al 16 settembre, e quella aumentata al 21%, per le consegne effettuate successivamente. In tal caso potranno essere emesse nei confronti dello stesso cliente due fatture differite.

L'aumento riguarda tutte le operazioni per le quali torna applicabile l'aliquota ordinaria, restando immutate le aliquote agevolate del 4% e del 10%. Per i produttori agricoli che applicano il regime speciale di cui al-

l'art. 34 del DPR 633/72 restano ferme le misure delle aliquote riguardanti le percentuali di compensazione.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per ogni chiarimento in merito alla suddetta novità.

Scatta l'obbligo della posta certificata per tutte le società

Tra le novità introdotte dal decreto anticrisi D.L. 29 novembre 2008 n. 185, sono state previste alcune semplificazioni. In particolare l'articolo 16 dispone per le società di nuova costituzione, che richiedono l'iscrizione al registro imprese tenuto presso la competente Camera di Commercio, l'obbligo di indicare nella domanda il proprio indirizzo di posta elettronica certificata P.E.C.. Per le società già esistenti, diversamente, l'obbligo vige entro tre anni dall'entrata in vigore del decreto medesimo; il suddetto D.L. 185 del 29 novembre 2008 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 29 novembre 2008, entrando in vigore il medesimo giorno della pubblicazione e quindi entro il 29 novembre 2011 occorre dotare tutte le società già esistenti a quella data dell'indirizzo di P.E.C. e comunicarlo alla Camera di Commercio competente. Si consiglia agli associati che devono ancora adempiere a tale obbligo di prendere contatto con i nostri Uffici Zona per lo svolgimento delle pratiche necessarie.

Nuova scadenza per la comunicazione delle operazioni ai fini Iva

Sin dal 31 dicembre 2011 il termine per la comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA riferita al periodo d'imposta 2010. La proroga riguarda i dati relativi alle cessioni di beni e prestazioni di servizio effettuate e ricevute dai soggetti passivi, di importo non inferiore a 25mila euro. La novità è stata introdotta dal provvedimento del direttore dell'Agenzia datato 19 settembre 2011. Si ricorda che, a partire dall'anno 2011, con provvedimento del 22 dicembre 2010 è stato previsto, in linea con il DL 78/2010, per tutti i soggetti IVA, l'obbligo di comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate e ricevute, di importo pari o superiore a 3.000 euro, al netto dell'IVA. Per le operazioni senza obbligo di emissione della fattura, in genere quelle nei confronti di privati consumatori, il limite invece è stato fissato a 3.600 euro, al lordo dell'IVA. Per garantire un'introduzione graduale dell'adempimento, il provvedimento del 22 dicembre ha previsto, per l'anno d'imposta 2010, l'obbligo di comunicare le sole operazioni per le quali è stata emessa o ricevuta una fattura di importo non inferiore a 25mila euro.

Pagina a cura di Marco Ottone



**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA

www.confagricolturalessandria.it

UNIONFIDI

www.unionfidi.com

Il dr. Davide Piatti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



**Dal 1949
tutto per
l'irrigazione**



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

**MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA**





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Progetto grano e misure agroambientali

I consigli per la prossima campagna

Semine frumento tenero 2011

Scelta varietale

Ogni produttore dovrebbe pianificare la coltivazione del frumento valutando i punti di forza e/o i punti critici che caratterizzano l'areale produttivo e l'azienda e considerare attentamente i risultati produttivi degli ultimi anni.

La produzione di grani di forza o panificabili superiori sarà quindi da riservare a condizioni di buona fertilità e dovrà essere seguita da una tecnica di coltivazione adeguata.

All'opposto, nelle zone più difficili e marginali è raccomandabile puntare su produzione di frumenti adatti alla panificazione o biscottieri, privilegiando l'impiego di varietà rustiche, con potenziale produttivo elevato ma soprattutto stabile.

La scelta evidenziata in tabella deve tenere conto anche delle opportunità di commercializzazione.

	PIANURA FERTILE e COLLINA FERTILE	FRASCHETTA e PIANURA/COLLINA POCO FERTILI
GRANI BISCOTTIERI	ARTICO - BRAMANTE - PALEDOR	
GRANI PANIFICABILI	PR22R58 COPERNICO BRAMANTE ANTILE ALTAMIRA BANDERA (nuovo)	BOTTICELLI BOLERO PALESIO PR22R58 ANDINO BANDERA (nuovo)
GRANI PANIFICABILI SUPERIORI	BOLOGNA	Sconsigliata la coltivazione in ambienti con limitazioni di fertilità
GRANI DI FORZA	TAYLOR	Sconsigliata la coltivazione in ambienti con limitazioni di fertilità

Agrotecnica consigliata

1. Evitare i ristoppi
2. Buone sistemazioni del terreno
3. Terreno in condizioni di tempera
4. Evitare il seme autoriprodotta e utilizzare il seme certificato e conciato
5. Rispettare l'epoca di semina: dal 10 al 20 ottobre (max 30 ottobre)
6. Dose di seme consigliate:
 - semine precoci: 200-220 kg/ha

- semine tardive: 230-250 kg/ha
7. Concimazione:
- Fosfopotassica di fondo: in base alla dotazione del suolo (analisi)
 - Azotata:
 - Di fondo - presemina: non necessaria, salvo casi particolari
 - In copertura: adeguata alla cv seminata
 - Frazionata a partire da metà febbraio

Avvicendamento consigliato

Le aziende che hanno aderito all'azione 214.1 del PSR nel 2012 hanno l'opportunità di proseguire nell'impegno aderendo all'anno ponte.

La Regione non ha ancora stabilito le regole per l'avvicendamento delle colture da adottarsi nella prossima campagna.

In mancanza di istruzioni ufficiali si consiglia, prudenzialmente, di prendere in considerazione l'anno 2008 come anno iniziale e di applicare agli anni 2008-2009-2010-2011-2012 la norma che prevede che la stessa coltura possa essere coltivata sullo stesso terreno al massimo 3 volte nel quinquennio (2008 - 2012) e una sola volta in ristoppio.

Si ricorda che i cereali a paglia (grano tenero, grano duro, orzo, avena, segale, farro, triticale) ai fini dell'avvicendamento sono considerati come la stessa coltura.

Chi avesse coltivato cereali a paglia nei due ultimi anni (2010 e 2011) oppure tra il 2008 e il 2011 li avesse seminati sullo stesso terreno già 3 volte, non potrà seminarli anche nel 2012.

Concimazione azotata in presemina

Per consentire l'apporto di fosforo e potassio nei terreni scarsamente o mediamente dotati di questi elementi, le norme tecniche per il 2011 sono state aggiornate, consentendo l'utilizzazione di **concimi complessi misto organici o organo-minerali** (che contengono nella loro formulazione una matrice organica umificata) in presemina dei cereali vernini. Pertanto, quando sia necessaria la concimazione fosfatica e/o potassica, in alternativa ai concimi che non contengono azoto in nessuna forma, i fertilizzanti **complessi misto organici o organo-minerali** possono essere utilizzati nel limite massimo di un apporto azotato di 15 Kg/ha di N.

Tuttavia in presemina permane il divieto di utilizzo di fertilizzanti che contengano azoto nella sola forma minerale; in copertura, dal 15 febbraio, potranno essere adoperati fertilizzanti contenenti solo azoto (nitrati, urea, ecc) senza nessun apporto di fosforo; il solo potassio può essere frazionato al 50% in copertura.

Marco Visca

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290/02

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Nocciolo: trattamenti e concimazione autunnali



Concimazione autunnale

È consigliabile suddividere la concimazione in due momenti, al fine di permettere un migliore assorbimento degli elementi nutritivi da parte della pianta, evitando inutili dispersioni di concime:

- Autunnale, utilizzando concimi misti organici con un titolo simile a
4 N-9 P-18 K 4 N-8 P-16 K
- Primavera, utilizzando concimi minerali con un titolo simile a
10 N-5 P-20 K 12 N-6 P-18 K

Per chi volesse usare concimi semplici è ne-

cessario comunque effettuare la distribuzione del concime, una parte in autunno e una parte in primavera.

Per impianti in allevamento prediligere la distribuzione di concimi minerali a base di azoto per migliorare lo sviluppo delle piante. È consigliabile l'interramento del concime utilizzando appositi "interratori", specie nei terreni in pendenza e dove non è possibile almeno provvedere ad una lavorazione che dia copertura al concime distribuito.

Ascopiemonte s.c.

Organizzazione Produttori Frutta a Guscio

Ritorna la barbaietola da zucchero in provincia di Alessandria

Nell'ottica del consolidamento del comparto bieticolo saccarifero a fine luglio è stato chiuso l'accordo interprofessionale tra ANB e la società Eridania Sadam per l'annata bieticola 2012 in modo alquanto innovativo. Questo accordo prevede un prezzo minimo garantito di **50,00 euro a tonnellata bietola** con la possibilità di ulteriori incrementi correlati all'andamento del prezzo di vendita dello zucchero, che in questi mesi è particolarmente sostenuto.



La composizione del prezzo viene realizzata con un approccio ed una metodologia innovativi rispetto al passato, in quanto le industrie investono cospicue risorse e le associazioni stanno promuovendo iniziative di valorizzazione delle polpe surpressate per integrare il prezzo.

Per ulteriori chiarimenti e delucidazioni in merito a quella che può rappresentare una valida alternativa culturale per le aziende da inserire negli ordinamenti, sono stati organizzati da ANB due incontri per **Giovedì 20 ottobre a:**

- **Tortona (AL)** alle ore 10,00 Palazzo Comunale Sala Romita - II piano C.so Alessandria, 62;
- **Alessandria** alle ore 15,00 presso la sede di Confagricoltura Alessandria in Via Trotti n. 122

Trattamenti e concimazioni autunnali

Giunti ormai nel mese di ottobre, consigliamo a tutti i colicoltori di effettuare a caduta foglie un trattamento con preparati a base di RAME al fine di contenere "cancri rameali" sul nocciolo.

Occorre prestare particolare attenzione a quanto previsto in etichetta e alle indicazioni dettate dal PSR regionale.

Salvo diverse indicazioni dei tecnici preposti non si consigliamo trattamenti generalizzati contro la gleosporiosi.

Gli appezzamenti colpiti da cocciniglia dovranno essere monitorati al fine di programmare un apposito trattamento alla ripresa vegetativa nella fase di rottura gemme.



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Rettifica base ampelografica della DOC Piemonte



Il D.M. 21/09/2011 del MIPAAF modifica ulteriormente la base ampelografica della D.O.C. "Piemonte". La vicenda della base ampelografica che sarebbe andata a comporre i vini "Piemonte DOC" nelle tipologie "bianco", "rosso" e "rosato" ha tenuto impegnati i funzionari regionali e tutti gli operatori del settore sin dalla vendemmia 2010, in seguito ad alcuni malintesi tra la filiera, che ha proposto la modifica del vecchio disciplinare e il Comitato Nazionale Vini.

Durante la vendemmia 2010 le aziende si sono trovate di fronte ad un Disciplinare di produzione che non consentiva di sfruttare le potenzialità della DOC "Piemonte" in termini di prodotto di ricaduta; nel medesimo ambito territoriale della DOC Piemonte coesiste, ad esempio, la DOC Monferrato, il cui Disciplinare consente di avere una base ampelografica molto elastica (per le tipologie "rosso" e "bianco" è consentita la presenza di uve da vitigni composti da uno o più vitigni a bacca di colore analogo, non aromatici, raccomandati o autorizzati per le province di Asti e Alessandria). Per ovviare a questa problematica è stato rettificato il disciplinare di produzione, pertanto dalla vendemmia 2011 la base ampelografica sarà la seguente:

Per la tipologia "bianco":

- Cortese e/o Chardonnay e/o Favorita e/o Erbaluce, da soli o congiuntamente, per almeno il 60%;
- per la restante parte, possono concorrere i vitigni a bacca di colore

analogo idonei alla coltivazione nella Regione Piemonte, ad esclusione del vitigno Moscato bianco.

Per la tipologia "rosso":

- Barbera e/o Nebbiolo e/o Dolcetto e/o Freisa e/o Croatina, da soli o congiuntamente, per almeno il 60%;
- per la restante parte, possono concorrere i vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione nella Regione Piemonte, ad esclusione dei vitigni Brachetto, Malvasia nera lunga, Malvasia di Schierano, Malvasia di Casorzo.

Per la tipologia "rosato"

- Barbera e/o Nebbiolo e/o Dolcetto e/o Freisa e/o Croatina da soli o congiuntamente per almeno il 60%;
- per la restante parte, possono concorrere i vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione nella Regione Piemonte, ad esclusione dei vitigni Brachetto, Malvasia nera lunga, Malvasia di Schierano, Malvasia di Casorzo.

Luca Businaro

Deroga per un ulteriore trattamento contro la Flavescenza Dorata

La Regione Piemonte, in considerazione della recrudescenza della flavescenza dorata in molte aree vitate, ha concesso alle aziende aderenti all'azione 214.1 del PSR, una deroga per l'effettuazione di un ulteriore trattamento - per alcune aziende il quarto, per altre il terzo - per la lotta all'insetto vettore, il noto *Scaphoideus titanus*.

Per il trattamento potrà essere usata una delle sostanze attive ammesse dalle norme tecniche regionali già impiegate nei primi tre trattamenti, con l'avvertenza di rispettare le indicazioni di etichetta: se per una sostanza attiva (es. Thiamethoxam) è previsto in etichetta un unico trattamento all'anno sulla coltura, si deve rispettare l'indicazione in etichetta, e quindi non si può ripetere una seconda volta.

Il trattamento dovrà essere effettuato in post vendemmia, epoca che non comporta problemi di residui nei vini.

Inoltre questo trattamento post vendemmia, utilizzando i prodotti ammessi dotati di maggiore persistenza, potrebbe controllare casi di reinfezioni che in alcune occasioni sono state segnalate.

Si ricorda infine di non trattare in presenza di vento e di rispettare le norme regionali per la salvaguardia delle api e degli altri insetti pronubi. Siete invitati a rivolgervi per ogni approfondimento operativo dai nostri tecnici di Zona.

Marco Visca



AVVISO AI VITICOLTORI

Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione



Via del S.O.L.E.

SVILUPPO - OPPORTUNITÀ - LAVORO - ENERGIA

I Vostri partners per il fotovoltaico

Via del S.O.L.E. S.r.l. - Sede operativa: Via Isonzo, 6 - 22078 Turate (CO)

Tel.: +39 02 96753079 - Fax: +39 02 96753080 - Email: info@viadelsolesrl.it - www.viadelsolesrl.it



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Semplificazione del Regolamento forestale regionale

È stato approvato il 19 settembre, dalla Giunta regionale, il nuovo regolamento forestale regionale. La fitta burocrazia caratterizzante il vecchio complesso di norme fu origine di ingenti disagi non solo tra gli operatori del settore, ma allo stesso modo tra i proprietari di piccoli appezzamenti, spesso impossibilitati a mantenere pulita l'area di loro proprietà se non a costo di dispendiose procedure. Fino al 31 agosto 2011, solamente i proprietari di superfici boschive di area compresa nei 2000 metri quadrati, hanno potuto procedere al taglio della legna senza dover affrontare iter burocratici e comunicazioni ufficiali all'Ente Forestale Regionale. A gennaio 2011 si è ufficialmente insediata la Commissione - composta da Regione Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Organizzazioni agricole e Associazione Regionale Boscaioli (AREB) - con il fine di modificare il regolamento derivante dalla legge 4/2009 sulla forestazione. Osservazioni e indicazioni sono state consegnate nel mese di giugno, l'elaborato di sintesi è poi stato esaminato e approvato in sede di III Commissione ad inizio settembre. La Giunta



Regionale ha deliberato il nuovo regolamento forestale: il lavoro condotto nel corso di questi mesi ha permesso una rivisitazione integrale delle procedure previste per legge, con il risultato di ottenere una impalcatura normativa molto più snella e, soprattutto, di eliminare in buona parte la fitta rete burocratico-amministrativa ritenuta superflua. Il nuovo Regolamento forestale prevede importanti cambiamenti, tra le varie novità spiccano:

- Vigorosa semplificazione dell'iter burocratico necessario per comunicare l'intervento sull'area boschiva

- Innalzamento delle soglie (in termini di superficie dell'area interessata), per quanto concerne l'obbligatorietà di richiesta intervento del tecnico
- Il tecnico dovrà certificare la corretta esecuzione dell'intervento secondo la legge (tale direttiva permette la garanzia del rispetto della legge da parte degli addetti del settore)
- La riduzione burocratica ha comportato inoltre la semplificazione della definizione delle superfici di intervento
- Per quanto concerne le attività di formazione professionale vi sono state modifiche importanti, adattando procedure e iniziative alle reali esigenze del comparto
- Il limite di 2000 metri quadrati di superficie disposto dal precedente regolamento è citato poco sopra viene elevato a 5000 metri quadrati. Fino a questa superficie pertanto gli abbattimenti e gli interventi di manutenzione potranno essere effettuati senza particolare adempimenti amministrativi pur, naturalmente, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso i nostri Uffici Zona.

VARIAZIONE FASCE CONTRIBUTIVE

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati, dal quale ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1^a - 2^a - 3^a - 4^a fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile e, di conseguenza, la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'Inps. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia gli associati di passare nei nostri uffici per le verifiche del caso.

M.R.

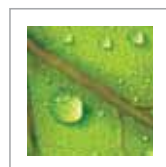
Avviso agli ultra 65enni

Si rammenta agli associati in possesso della qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che abbiano compiuto 65 anni di età e che continuino nel pagamento dei contributi previdenziali Inps che è loro facoltà presentare richiesta allo stesso istituto per la riduzione al 50% del contributo previdenziale, riferito alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Si sottolinea che nel caso si opti per la riduzione dei contributi anche il supplemento di pensione verrà, di conseguenza, ridotto. **Si invitano gli associati interessati a presentarsi presso i nostri Uffici Zona per tutte le informazioni e, se del caso, preparare la richiesta di riduzione dei contributi.**

M.R.

Restiani

GAND'A



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Restiani spa _ Via U. Giordano, 5 · 15121 Alessandria · Tel. 0131 244711 · Fax 0131 218877 · posta@restiani.com · www.restiani.com

TOTALERG



Cambio al vertice delle Rogge Tortonesi

Il Consorzio di Irrigazione di I grado "Rogge Tortonesi" utilizza le acque derivate dal Torrente Scrivia per scopi irrigui andando a coinvolgere un comprensorio irrigabile di circa 2850 ettari.

Nell'attuale configurazione i canali costituiscono tre sistemi irrigui indipendenti: la Roggia Frascetta e sue diramazioni, la Roggia Laciazzolo e sue diramazioni e la Roggia Maghisello e sue diramazioni.

Mercoledì 21 settembre 2011 si sono svolte le elezioni del presidente del Consorzio in cui è stata eletta la consigliera di Confagricoltura Alessandria **Patrizia Lodi** della Cascina Carcassola di Rivalta Scrivia alla quale auguriamo buon lavoro.

Alla Presidente uscente **Adriana Maggi** dell'azienda agricola Immobiliare Liguria snc della Cascina Maghisello di Tortona vanno i ringraziamenti per il lavoro fino a qui svolto.

C.B.

Al via la stagione venatoria

Con un comunicato stampa il presidente della Provincia di Alessandria, **Paolo Filippi**, e l'Assessore alla Caccia **Giancarlo Caldone**, in occasione dell'apertura della stagione venatoria 2011/2012 hanno salutato i cacciatori con il tradizionale augurio di "in bocca al lupo".

La Provincia, ha dichiarato Filippi, pur rientrando in una situazione di grande sofferenza economica, ha rinunciato per l'anno 2010/2011 alla quota proveniente dai contributi derivanti dalle catture di fauna selvatica che le compete ogni anno.

Pertanto, le risorse disponibili sono state distribuite ai gestori delle zrc e al mondo agricolo.

A tal proposito Confagricoltura, insieme alle altre associazioni agricole, ha più volte evidenziato la continua riduzione di tali contributi e il ritardo nei pagamenti dei danni in zona ripopolamento e cattura.

Confagricoltura Alessandria si unisce all'augurio della Provincia nel rispetto delle leggi e delle norme di sicurezza, sottolineando l'importanza della caccia consapevole e responsa-



bile, che possa integrarsi nella gestione del territorio e delle coltivazioni che ne fanno parte, non danneggiandole e concorrendo di fatto al controllo di alcune tipologie di selvatici che stanno creando gravi problemi all'agricoltura e alla viabilità stradale.

Paolo Castellano

Vendere vino in Ue ed extra UE: profili commerciali, fiscali e doganali

Confagricoltura Alessandria in collaborazione con il Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte organizza a novembre un incontro formativo presso la Sede Provinciale, con il seguente programma:

- La vendita di vino all'estero: una panoramica sul mercato internazionale del vino
- Identificazione dei principali mercati di destino per le esportazioni italiane di vino
- Come articolare una strategia di marketing internazionale
- La definizione degli obiettivi commerciali
- La definizione del piano operativo
- Le problematiche fiscali e doganali e la legislazione UE in materia
- Operazioni-base e corretta compilazione dei documenti:
 - cessioni all'esportazione
 - cessioni intracomunitarie
 - importazioni
 - acquisti intracomunitari
- Riflessi ai fini della contabilità e delle imposte sui redditi
- Casistica operativa

L'incontro avrà la durata di una giornata al costo di 100 euro + IVA a partecipante (min. 15 aziende associate).
Per le iscrizioni rivolgersi presso gli Uffici Zona.

NUOVA APERTURA

A CASTELLAZZO BORMIDA, REG. MICARELLA - VIA GIRAUDI 31/A



CASALONE s.r.l.

Concessionaria per ASTI e ALESSANDRIA
Strada Asti, 27 - REVIGLIASCO D'ASTI

NUOVA SEDE:

Castellazzo Bormida, Reg. Micarella - Via Giraudi 31/a
0141.208226 - Fax 0141.208256 - info@casalonefelice.it

Da 40 anni
con John Deere

Le nostre eccellenze a Linea Verde



Il 7 ottobre è mancata
MARGHERITA BELLOCCHIA

mamma di Maria Grazia Baravalle. Al marito Giorgio, alla figlia, al genero Giuseppe, alle nipotine Carlotta e Beatrice ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze dal presidente Gian Paolo Coscia, dal Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori, dagli Enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Il 22 settembre è mancato
ETTORE AMELOTI
affezionato associato di Valmadonna. Alla moglie Maria e al figlio Auro, l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria esprimono sentimenti di cordoglio per la scomparsa e porgono sentite condoglianze ai famigliari tutti.

Il 13 settembre è mancata
ANNA MARIA PISA in CIVERIATI
mamma della moglie del nostro presidente della Zona di Tortona Stefano Pareti. Ai figli Ivana e Sergio e ai parenti tutti le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro.

Il 3 settembre è mancata
MARIA TERESA FERRARI
moglie del nostro associato Aldino Concaro di Castelnuovo Scrivia. Al marito Aldino, alle figlie Luciana e Cristina, alla nipote Giulia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro.

Nella settimana del 19 settembre scorso una troupe di "Linea Verde", il programma-contenitore di Rai Uno che da mezzo secolo racconta il mondo dell'agricoltura italiana, si è occupato di alcune tipiche produzioni locali: il riso, il vino e i turaccioli di sughero. Il programma, di cui è regista **Claudio Giusti**, condotto da **Eleonora Daniele** e **Fabrizio Gatta**, come di consueto farà un viaggio all'interno di alcuni comparti particolarmente significativi della nostra economia.

Per quanto riguarda la coltivazione del riso, la troupe ha visitato un paio di aziende del Monferrato casalese tra cui la Cascina Pobietto di Morano Po.

La dialettica fra tradizione e modernità è stata anche al centro delle riprese dedicate alla lavorazione del sughero nell'area di Spinetta Marengo e della Frascchetta. Infine, Gavi e la Val Lemme, sono state teatro delle riprese di alcuni dei momenti più significativi della vendemmia grazie al contributo dell'Azienda Agricola La Scolca. Questo appuntamento ripetuto per il secondo anno consecutivo della trasmissione rappresenta un momento molto importante sia per questa specifica doc che per ricaduta per la viticoltura di tutta la provincia.

Alla tavolata finale erano presenti anche le nostre aziende Tinelli, Castello di Roccaforte, La Traversina e Girino Giovanni con i loro prodotti oltre ai produttori del Gavi con il quale si è brindato al nostro Monferrato.

La puntata di "Linea Verde" rientra nell'ambito del programma di comunicazione fortemente voluto dalla Fondazione

Cassa di Risparmio di Alessandria.

Cristina Bagnasco



Sabato 9 luglio in San Giovanni Battista parrocchiale di Alice Bel Colle, si sono uniti in matrimonio il nostro associato enologo dott. **STEFANO RICAGNO** titolare di azienda agricola ad indirizzo viticolo con la dott.ssa **ANNALISA VITTORE**.

Agli sposi, al papà Paolo e a tutta la famiglia Ricagno i più vivi rallegramenti ed auguri dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Acqui Terme e dalla Redazione de L'Aratro.



LAUREA

POCCHETTINI ELISA figlia del nostro associato Carlo Pocchettini di Oviglio, il 4 OTTOBRE u.s. si è laureata in Scienze Politiche Corso di Laurea in Economia e Politiche Pubbliche Ambiente e Cultura, discutendo la tesi "Teoria degli incentivi del mercato, del credito e crisi finanziaria" con la votazione di 110 con Lode.

Il papà Carlo, la mamma Tiziana, il fratello Fabio unitamente a Confagricoltura, alla Zona di Alessandria e alla Redazione de L'Aratro si complimentano con la neo dottoressa per l'ottimo risultato ottenuto.

INFORMAZIONI AGLI ASSOCIATI

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte delle Ditte incaricate al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (a disposizione presso i nostri Uffici Zona), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).

Le aziende devono aggiornare l'adesione alla raccolta con la sottoscrizione del nuovo accordo con la ditta Mondo Servizi.

Marco Visca

Trattori con
motori EURO 3

**OFFERTA
BATTERIE**



**OFFERTA
coltelli
MASCHIO**



SEMINATRICE IN LINEA

GASPARDO



MASCHIO

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222.392 rastellisnc@alice.it



Culle



Il 21 settembre scorso è nato **GIOVANNI CASTELLANO**, figlio di Paolo, nostro collega della Zona di Tortona e di Carla Repetto, collega della Zona di Novi Ligure.

Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli Enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, le Zone di Tortona e Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro si congratulano con i neo genitori, la sorellina Beatrice, i nonni e i parenti tutti.

★ ★ ★

Il 20 settembre è nato **FRANCESCO NEGRI** secondogenito di Flavio e Francesca Stella. Allo zio Stefano, ai nonni Francesco e Giovanna Stella della Cascina Conzana di Valmadonna, l'Ufficio Zona di Alessandria, la redazione de L'Aratro e Confagricoltura augurano tanta felicità.

★ ★ ★

Il 14 settembre scorso è nato **CARLO BALLADORE**, figlio di Cristina Daffonchio, nostra associata della Zona di Tortona e di Matteo. Ai genitori, al fratellino Vittorio, ai nonni Angiolino e Maria Luisa Daffonchio di Viguzzolo e ai famigliari tutti Confagricoltura Alessandria, la Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro augurano tanta felicità.



Confai (Confederazione Agromeccanici)

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI

Via Pontida, 18 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.252871 - Fax 0131.56300 - e.mail: eluar@tin.it

Listino prezzi al netto di IVA (10%) delle lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi determinati sulla base dei costi di esercizio rilevati alla data del 20 settembre 2011 da valere per la provincia di Alessandria per l'anno 2011.

MIETITREBBIATURA MAIS: resa non inf. a T. 4 ad ettaro		
CON SPANNOCCHIATORE: fino a T. 5	€/T.	26,80
CON SPANNOCCHIATORE: resa non inf. a T. 4 ad ettaro da T. 5,1 a T. 10	€/T.	25,57
CON SPANNOCCHIATORE: resa non inf. a T. 4 ad ettaro da T. 10,1 a T. 50 da uno a tre appezzamenti	€/T.	21,96
CON SPANNOCCHIATORE: resa non inf. a T. 4 ad ettaro oltre a T. 50,1 da uno a tre appezzamenti	€/T.	19,52
CON SPANNOCCHIATORE: con mezzo gommato	€/ett.	140,30
MIETITREBBIATURA GIRASOLE: con mezzo gommato	€/ett.	118,86
MIETITREBBIATURA SOIA: con mezzo gommato	€/ett.	147,57
MIETITREBBIATURA RISO: con mezzo gommato	€/ett.	165,45
MIETITREBBIATURA RISO: con mezzo cingolato		aumento del 20%
MIETITREBBIATURA RISO: con resa inf. a T. 4 ad ettaro o prod. alluvionato o grandinato		da convenire tra le parti
SGRANATURA-SFOGLIATURA-piazzatura fino a T. 1,5	€/T.	25,59
ESSICCAZIONE MAIS imp. mobile-umidità 28-30%	€/T.	39,84
ESSICCAZIONE MAIS con imp. fisso-umidità 28-30%	€/T.	33,40
RACCOLTA E TRINCIA MAIS	€/ett.	243,12
ARATURA PROFONDA CON MACCHINA CINGOLATA	€/ett.	221,96
ARATURA PROFONDA NON INFERIORE A 50 cm. - fino a 4 ettari	€/ett.	158,78
ARATURA PROFONDA NON INFERIORE A 40 cm. - fino a 4 ettari	€/ett.	143,00
ARATURA PROFONDA NON INFERIORE A 30 cm. - fino a 4 ettari	€/ett.	121,62
RIPPER PROFONDO NON INFERIORE A 40 cm. - fino a 4 ettari	€/ett.	77,63
FRESATURA (con erpice rotante) per una sola passata da 1 a 3 appezzamenti	€/ett.	78,65
DISCATURA per una sola passata - da 1 a 3 appezzamenti	€/ett.	41,18
SEMINA GRANO con seme fornito dall'agricoltore nel campo	€/ett.	41,18
SEMINA GRANO CON ROTERRA INCORPORATO	€/ett.	108,82
CONCIMAZIONE E SEMINA prodotto fornito dall'agricoltore	€/ett.	47,63
CONCIMAZIONE prodotto fornito dall'agricoltore	€/T.	35,67
CARICA LETAME con benna e simili	€/ora	39,33
DISERBO	€/ett.	50,93
DECEPUGLIATORE	€/ora	45,41
VOLTAFFENO ED ANDANATURA	€/ett.	60,81
ESCAVATORE MECCANICO con benna da cm. 100	€/ora	60,81
MOTOLIVELLATORE HP 140/160	€/ora	60,81
MOTOLIVELLATORE con attrezzatura Laser		aumento 20%
RILIEVI E/O PICCHETTATURA E TRASPORTO MACCHINE OPERATRICI		da convenire tra le parti
SCASSO per impianti spec. su terreno di struttura e giacitura media profondità cm 70-80	€/ett.	553,60
SCASSO per impianti spec. profondità cm. 81-100	€/ett.	671,97
APERTURA FOSSI con uso della benna potenza HP 120	€/ora	47,63
PALA CARICATRICE GOMMATA - potenza HP 120	€/ora	47,63
TRIVELLAZIONE BUCHE di diametro da cm 25	€/cad.	0,66

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



Un ringraziamento da tutta Confagricoltura Alessandria alla famiglia Cosola ed in particolare alla signora Rosalia per la testimonianza di fiducia e affetto nei confronti della nostra Associazione, in occasione della vendita diretta dei propri prodotti.

OCCASIONI



■ **CERCO SGRANATRICE** manuale per pannocchie di mais. Tel. 0131 800191.

■ **VENDO** Dumper 1 asse a scarico alto, omologato 60 q.li, capienza 13 mt. cubi, anno 2010, causa inutilizzo. Per info 338 1165474 Carlo.

■ **VENDESI FALCIACONDIZIONATRICE** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato €. 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.

■ Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. **Cell. 338 3354590.**

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Colli tortonesi:** si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.

■ Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Aratro bivomere "MORITZ" con inversione idraulica; Erpice a disco "VI-VIANI" mod. PS24X61 idraulico largh. chiuso 270 cm; Rompizolle "MORRA" mod. MF 2500 S. largh. 265; Lama per spostamento terre/neve "MORITZ" (per attacco posteriore) largh. 265 cm; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; Rimorchio ribaltabile "SCALVENZI" a 2 assi; Rimorchio ribaltabile "BARBERO" a 2 assi; Estirpatore; Coalea con motore monofase (diametro int. 100mm. - lung. 4 m + 4m). Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 338 8603685 - 0131 773303 oppure 329 3216097.

■ Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casale Monferrato (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it

■ **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.

■ **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.

■ Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi Ligure - Tortona. Max serietà. Tel. 348 8622688.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.

■ Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le migliori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333 2977907 oppure 329 8777537.



■ Causa cessata attività **vendesi** un trattore **Massey Ferguson 390** con caricatore frontale. Vendesi inoltre **carrelli** porta mangime, **aratro** bivomere Moro 16 con spostamento laterale idraulico e **estirpatore** Chisel 9 ancore. **Cell. 338 4806565**



Confagricoltura
Alessandria

SEDE CENTRALE
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria
Tel: 0131 43151 Fax: 0131 263842

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Trotti, 114 - 15121 Alessandria
Tel: 0131 252945 - 231633 Fax: 0131 56329
E-mail: alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA
Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel: 0144 322243 - 322103 Fax: 0144 350371
E-mail: acqui@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO
Via Guala, 9 - 15033 Casale Monferrato
Tel: 0142 452209 - 417133 Fax: 0142 478519
E-mail: casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via P. Isola, 22 - 15067 Novi Ligure
Tel: 0143 2633 - 745720 Fax: 0143 320336
E-mail: novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA TORTONA
Via Malaspina, 14 - 15057 Tortona
Tel: 0131 861426 - 862054 Fax: 0131 821049
E-mail: tortona@confagricolturalessandria.it

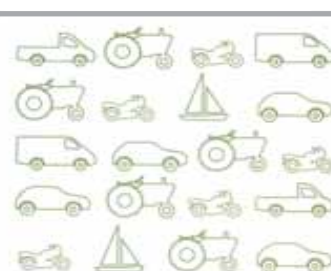
PATRONATO ENAPA
Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria
Tel: 0131 263845 Fax: 0131 305245

Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



**Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2**



**Tante polizze
e scadenze da ricordare?
Da oggi non più!**

Con **Multiveicolo di FATA**, le aziende con almeno 5 mezzi da assicurare, hanno uno strumento pratico e innovativo al loro servizio.

Una sola polizza che include automaticamente tutti i veicoli intestati all'azienda, ai soci, agli amministratori ed ai loro familiari conviventi, per un'amministrazione semplice ed efficiente dell'intero parco veicoli aziendale.

Un contratto unico che consente di ridurre i costi di gestione aziendali, con un considerevole risparmio di tempo e di denaro.

Una sola scadenza per garantirsi dal rischio di circolazione senza adeguata copertura assicurativa.

Una copertura personalizzata per ciascun veicolo grazie alle innovative garanzie previste dalle nuove polizze Soluzione Auto ed Auto a Tutto Campo.

I veicoli assicurabili con **Multiveicolo di Fata** sono: autovetture, ciclomotori e motocicli, autocarri, macchine agricole, macchine operatrici, rimorchi e natanti.



Globale Agricoltura

sicurezza a tutto campo

CONSORZIO AGRARIO
DEL PIEMONTE ORIENTALE



Per qualsiasi
copertura
assicurativa
rivolgiti
alle agenzie
del Consorzio

ALESSANDRIA,
Via Vecchia Torino, 2
tel. 0131288020 fax 0131223744

Sub-Agenzia di TORTONA
CASTELNUOVO SCRIVIA E NOVI LIGURE
RESPONSABILE:
MEGHIELLA MARCO CELL. 335273316

Sub-Agenzia
di CASALE MONFERRATO E CERRINA
RESPONSABILE:
BATTAGLIERO FRANCESCO CELL. 3287474821



ASSICURAZIONI s.r.l.

società gestita
dal Consorzio Agrario

AGENZIA GENERALE



FATA
ASSICURAZIONI



Filiera cerealicola



La polizza propone un ventaglio di garanzie rispondenti alle molteplici attività di una moderna azienda, sia per i rischi di **Responsabilità Civile** (infortuni lavoratori occasionali, attività agro-mecchaniche, responsabilità per danni da OGM, da fitofarmaci, da attività di contoterzista, etc) - anche grazie alla **Tutela Legale** di un avvocato di fiducia - che per i danni da **Incendio e Furto** (granaglie in campo, magazzini di stoccaggio, macchinari, che per le coperture **Infortuni e Malattia** per tutti i soggetti che operano nell'azienda (operaio, guidatore di macchine, pensionato agricolo).

Filiera agrituristica

Dedicata alle moderne aziende agrituristiche - ed alle molteplici attività che in esse si svolgono - per coprire la **Responsabilità Civile** nei confronti di clienti, fornitori e dipendenti (anche per corsi di degustazione, fattorie didattiche, ippoturismo, scuole di equitazione, etc.) offrendo la **Tutela Legale** dell'avvocato di fiducia in caso di controversie con clienti, per eventuali violazioni di norme sulla sicurezza alimentare, garantendo i rischi di **Incendio e Furto** e formulando, nell'ambito delle diverse garanzie **Infortuni**, una specifica copertura per il cliente che si improvvisa "cavaliere occasionale" e per il suo istruttore.



Filiera vitivinicola

Dedicata al settore vitivinicolo nella sua complessità: dalla **Responsabilità Civile** per il vitivinicoltore e le sue cantine, compresi i rischi della produzione, dello smercio e della esportazione del vino, alle garanzie **Incendio e Furto** in caso di dispersione del vino dai contenitori, di mancata refrigerazione e di rottura delle bottiglie, alle garanzie **Infortuni** per il vitivinicoltore, l'operaio vitivinicolo ed il vendemmiatore anche durante l'uso e la guida di macchine agricole e le operazioni di potatura, fino alle garanzie di **Tutela Legale** in caso di controversie sia in sede civile che penale.



Filiera zootecnica

Costruita sulla **Responsabilità Civile** dell'azienda agricola zootecnica, con coperture specifiche in caso di inquinamento, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti con garanzie **Incendio e Furto** dedicate al bestiame (asfissia) ed al ciclo produttivo (macchinari e foraggio), oltre a proteggere dagli **Infortuni** tutti coloro che anche saltuariamente svolgono attività agricola.

La **Tutela Legale** in caso di controversie sia per fatti derivanti dalla gestione dell'azienda che della vita privata completa l'offerta.

Filiera ortoflorovivaistica

Una particolare attenzione ai fenomeni atmosferici viene prestata ai rischi di **Incendio e Furto** sia per le strutture che per il contenuto, oltre ad offrire garanzie di **Responsabilità Civile** per i rischi connessi alla vendita e trasformazione dei prodotti in serra, all'utilizzo di fitosanitari e di macchine agricole, anche in caso di rischi connessi alla circolazione grazie ad ampie garanzie di **Tutela Legale**. Completano l'offerta specifiche

coperture **Infortuni** dedicate a tutti coloro che, anche saltuariamente, svolgono attività agricola.

